



GIUNTA REGIONALE

*DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA COMUNITARIA ED ECONOMIA ITTICA*



REGOLAMENTO (CE) N. 1198/2006

P.O. FEP 2007/2013

ASSE 4

MISURA 4.1

“Sviluppo sostenibile delle zone di pesca”

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

AVVISO PUBBLICO

INDICE

Riferimenti normativi	3
Articolo 1 – Finalità.....	4
Articolo 2 – Risorse disponibili	4
Articolo 3 – Obiettivi ed azioni ammissibili	4
Articolo 4 - Condizioni di intervento	8
Articolo 5 – Caratteristiche partenariali del Gruppo	8
Articolo 6 – Caratteristiche dell’area proposta	9
Articolo 7 - Contenuti del Piano di Sviluppo Locale (PSL)	9
Articolo 8 - Spese ammissibili	10
Articolo 9 - Criteri di selezione	11
Articolo 10 - Modalità e termini di presentazione della domanda	12
Articolo 11 - Documentazione della domanda	13
Articolo 12 - Valutazione delle domande	13
Articolo 13 - Pubblicazione delle graduatorie e concessione dei contributi	15
Articolo 14 - Tempi e modalità di esecuzione degli interventi a regia diretta del GAC	15
Articolo 15 - Modalità di erogazione dei contributi	16
Articolo 16 - Interventi a regia regionale	17
Articolo 17 - Trattamento dei dati personali	17
Articolo 18 – Ricorsi	18
 ALLEGATI:	
A - Modello di domanda.....	19
B - Schema di check list istruttoria per la valutazione di ricevibilità delle istanze.....	21
C - Schema di check list istruttoria per la valutazione di ammissibilità delle istanze.....	22
D - Schema di check list istruttoria (Scheda di riepilogo).....	24
E - Check list graduazione e valorizzazione delle istanze.....	25
F - Schema di Convenzione.....	28

Riferimenti normativi

- Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- Vademecum F.E.P. della Commissione europea del 26/03/2007;
- Programma Operativo Nazionale approvato dalla Commissione con decisione C(2007)6792 del 19 dicembre 2007 e modificato con procedura scritta attivata con nota 24264 del 7/9/2009;
- Modifiche ed integrazioni al Programma Operativo nazionale, approvate dalla Commissione Europea con Decisione C(2010) 7914 del 11 novembre 2010;
- Spese ammissibili in Assistenza tecnica approvate con D.M. n. 63 del 30/11/2009 e modificate con procedura scritta conclusasi il 31/03/2011 prot. 0014440;
- Raccomandazione CE n. 361/03 del 6/5/2003;
- Linee guida per la determinazione della spese ammissibili del Programma FEP 2007/2013 adottate con DM n. 50 del 9/9/2009;
- Manuale delle procedure per i controlli di primo livello FEP 2007/2013 adottato con DM n. 29 del 08/05/2009;
- Manuale delle procedure e dei controlli dell’Autorità di Gestione, adottato con Decreto direttoriale n° 13 del 21 aprile 2010;
- Manuale operativo dell’O.I. dell’autorità di Gestione Regione Abruzzo, approvato con Determinazione dirigenziale DH21/48 del 29/11/2010;
- D.G.R. n. 637 del 23/08/2010 recante “Approvazione del Documento operativo per il completamento del processo di attuazione del P.O. F.E.P. 2007/2013 in Abruzzo”;
- Linee guida operative per l’attuazione degli interventi di cui al P.O.-F.E.P. 2007/2013 approvate con Determinazione dirigenziale DH8/32 del 29/10/2009;
- L.R. n. 22/2004, pubblicata sul B.U.R.A. n. 22 del 20 agosto 2004 concernente: “Nuove disposizioni in materia di politiche di sostegno all’economia ittica – Fondo unico per le politiche della Pesca”;
- Nota metodologica per l’attuazione dell’Asse IV - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca - Programma FEP 2007-2013 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (sottoposta all’approvazione del Comitato di Sorveglianza del P.O. nella seduta del 15 /3/ 2011.

Articolo 1 - Finalità

Ai sensi degli artt. 43, 44 e 45 del Regolamento (CE) 1198/2006 e degli artt. 21-25 del Regolamento (CE) n. 498/2007, il Fondo Europeo per la Pesca può finanziare, con portata sperimentale, azioni in materia di sviluppo sostenibile e miglioramento della qualità della vita nelle zone di pesca ammissibili, nel quadro di una strategia globale di sostegno all'attuazione degli obiettivi della politica comune della pesca, tenendo conto in particolare delle implicazioni socioeconomiche.

L'Asse 4 persegue un approccio dal basso verso l'alto, chiamando gli attori locali a definire una strategia di sviluppo sostenibile. A tal fine è prevista la costituzione di Gruppi di Azione Costiera (di seguito GAC), che riuniscano rappresentanti del settore alieutico locale, di altri settori economici e di organismi pubblici. Ciascun Gruppo elabora una strategia di sviluppo locale capace di inserire la pesca nel generale contesto socio-economico del territorio, creando sinergie e interazioni con gli altri settori economici ed in particolare puntando a rendere il settore alieutico parte attiva nella promozione turistica dell'area.

La strategia elaborata dal Gruppo deve individuare gli interventi per i quali può essere richiesto un finanziamento pubblico a valere sul P.O. FEP 2007/2013, tenendo conto che la maggior parte delle operazioni deve essere condotta da soggetti privati.

Articolo 2 – Risorse disponibili

Per il conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 3, saranno rese disponibili le eventuali economie che risulteranno dagli affidamenti conferiti all'esito dell'Avviso pubblicato in data 24/08/2011, e le risorse che saranno reperite, una volta finanziati tutti i progetti dichiarati idonei con Determinazione DH32/79 del 07/12/2011, a seguito di eventuali riprogrammazioni finanziarie del PO FEP 2007/2013 e/o attribuzione di risorse premiali, comunque non oltre la somma di €1.201.976,00 di contributo pubblico .

Ai fini della corretta progettazione degli interventi, si precisa che le eventuali risorse come sopra da reperire vanno ripartite come segue:

- Azioni di cui all'articolo 3. Tabella 1): 55%;
- Azioni di cui all'articolo 3. Tabella 2): 25%;
- Azioni di cui all'articolo 3. Tabella 3): 10%;
- Azioni di cui all'articolo 3. Tabella 4): 10%;

Articolo 3 – Obiettivi ed azioni ammissibili

Nell'elaborazione della strategia di sviluppo locale, i GAC assumono a riferimento le azioni descritte nelle tabelle seguenti, che le riepilogano distinguendo tra quattro macrocategorie :

- 1) Azioni di valorizzazione del potenziale produttivo dell'area;
- 2) Azioni finalizzate al miglioramento delle condizioni di vita degli operatori della pesca e della fruibilità dell'area da parte dei cittadini;

3) Azioni di valorizzazione dell'immagine dell'area;

4) Azioni di assistenza tecnica per la progettazione e l'implementazione della strategia.

Le azioni sub 1 sono attuate da soggetti privati esterni al GAC; le azioni sub 2 sono attuate da soggetti pubblici esterni al GAC; le azioni sub 3 e 4 sono attuate dal GAC direttamente o affidate dal medesimo Gruppo tramite procedure ad evidenza pubblica.

Tabella 1 : Interventi finalizzati alla valorizzazione del potenziale produttivo dell'area

Obiettivo Generale	Obiettivi specifici	Azioni ammissibili (Art. 44 del Regolamento (CE) 1198/2006)
SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DI PESCA	1. mantenere la prosperità economica e sociale della zona interessata e aggiungere valore ai prodotti della pesca e dell'acquacoltura	<ul style="list-style-type: none"> • aggiungere valore ai prodotti della pesca; A titolo esemplificativo: - realizzare microstrutture individuali dedicate alla vendita diretta del pescato o alla trasformazione; - sostenere la commercializzazione integrata dei prodotti ittici, turistici ed artigianali; - sostenere il recupero e/o la tutela di antichi mestieri legati al mare;
	2. preservare e incrementare l'occupazione nelle zone di pesca sostenendo la diversificazione o la ristrutturazione economica e sociale nelle zone che devono affrontare problemi socio-economici connessi ai mutamenti nel settore della pesca	<ul style="list-style-type: none"> • ristrutturare e riorientare le attività economiche, in particolare promuovendo l'ecoturismo, senza determinare un aumento dello sforzo di pesca; • diversificare le attività mediante la promozione della pluriattività dei pescatori, creando posti di lavoro aggiuntivi all'esterno del settore della pesca. <p>A titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostenere il recupero e l'adeguamento di abitazioni nella disponibilità dei pescatori, o di strutture dedicate all'attività di pesca e acquacoltura, per lo sviluppo di attività ricettiva; - sostenere l'adeguamento delle imbarcazioni per l'attività di pescaturismo; - sostenere la realizzazione di punti di sosta attrezzati a fini di ristoro; - sostenere la realizzazione di scuole di vela, di nuoto, di immersione subacquea e di servizi di accompagnamento ai pesca-sportivi.
	3. promuovere la qualità dell'ambiente costiero	<ul style="list-style-type: none"> • tutelare l'ambiente nelle zone di pesca per conservarne l'attrattiva; • preservare e migliorare il patrimonio culturale e paesaggistico <p>A titolo semplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzare iniziative mirate a recuperare e diffondere le tradizioni e gli elementi identitari legati al mare; - realizzare spazi ed attività sportive e per il tempo libero.

I beneficiari dei finanziamenti per gli interventi sopradescritti devono essere soggetti privati residenti o aventi sede legale/operativa nel territorio del GAC individuato ai sensi del presente avviso.

Essi sono selezionati mediante appositi bandi, formulati dalla Regione attraverso il competente Servizio, sulla base delle indicazioni di contenuto desumibili dalla strategia elaborata dal GAC; la Regione provvede direttamente alla pubblicazione degli Avvisi, all'attività istruttoria, alla erogazione dei contributi, nonché alla certificazione e al controllo.

Tabella 2 : Interventi finalizzati a migliorare le condizioni di vita degli operatori della pesca e la fruibilità dei luoghi da parte dei cittadini

Obiettivo Generale	Obiettivi specifici	Azioni ammissibili (Art. 44 del Regolamento (CE) 1198/2006)
SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DI PESCA	1. mantenere la prosperità economica e sociale della zona interessata e aggiungere valore ai prodotti della pesca e dell'acquacoltura	<ul style="list-style-type: none"> • promuovere la realizzazione di piccole infrastrutture e di servizi per la piccola pesca e il turismo; <p>A titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzare infrastrutture che migliorano l'accessibilità degli approdi; - realizzare microstrutture dedicate alla vendita collettiva diretta del pescato o alla trasformazione;
	2. preservare e incrementare l'occupazione nelle zone di pesca sostenendo la diversificazione o la ristrutturazione economica e sociale nelle zone che devono affrontare problemi socioeconomici connessi ai mutamenti nel settore della pesca	<ul style="list-style-type: none"> • ristrutturare e riorientare le attività economiche, in particolare promuovendo l'ecoturismo, senza determinare un aumento dello sforzo di pesca; • diversificare le attività mediante la promozione della pluriattività dei pescatori, creando posti di lavoro aggiuntivi all'esterno del settore della pesca. <p>A titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostenere la realizzazione di punti di sosta attrezzati a fini didattici;
	3. promuovere la qualità dell'ambiente costiero	<ul style="list-style-type: none"> • tutelare l'ambiente nelle zone di pesca per conservarne l'attrattiva; • preservare e migliorare il patrimonio culturale e paesaggistico <p>A titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere interventi rivolti a migliorare la fruizione turistica, sportiva e ricreativa della fascia costiera, quali centri visita, microstrutture museali, sentieristica, ripristino delle vie di accesso ad approdi, litorale, trabocchi, etc.; - promuovere interventi mirati al recupero e riuso dei rifiuti;

I beneficiari dei finanziamenti per gli interventi sopradescritti devono essere soggetti pubblici aventi sede legale/operativa nel territorio del GAC individuato ai sensi del presente avviso.

Essi sono selezionati mediante appositi Avvisi pubblici, formulati dalla Regione sulla base delle indicazioni di contenuto desumibili dalla strategia elaborata dal GAC; la Regione provvede direttamente alla pubblicazione degli Avvisi, all'attività istruttoria, alla erogazione dei contributi, nonché alla certificazione e al controllo.

Tabella 3 : Interventi finalizzati a valorizzare l'immagine dell'area

Obiettivo Generale	Obiettivi specifici	Azioni ammissibili (Art. 44 del Regolamento (CE) 1198/2006)
<p align="center">SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DI PESCA</p>	<p>5. acquisire competenze e agevolare la preparazione e l'attuazione di una strategia di sviluppo locale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • promuovere la valorizzazione del territorio anche attraverso marchi che sottolineino l'elemento legato al mare e alla pesca; <p>A titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere la valorizzazione del territorio anche attraverso marchi che ne sottolineino i legami con il mare e la pesca; - promuovere la conoscibilità dell'area costiera, con particolare riferimento alle nuove capacità attrattive sviluppate dal PSL, attraverso un portale internet che diffonda in rete notizie e materiale illustrativo degli eventi, delle manifestazioni legate alla pesca, delle opportunità ricreative, sportive, di ristoro, di ospitalità etc.

Gli interventi sopradescritti sono attuati direttamente dal GAC selezionato ai sensi del presente Avviso ovvero da soggetti terzi da esso individuati mediante procedure di evidenza pubblica. In tal caso gli Avvisi sono sottoposti alla preventiva validazione del Servizio.

Tabella 4: Interventi di assistenza tecnica per la progettazione e l'implementazione della strategia

Obiettivo Generale	Obiettivi specifici	Azioni ammissibili (Art. 44 del Regolamento (CE) 1198/2006)
<p align="center">SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DI PESCA</p>	<p>5. acquisire competenze e agevolare la preparazione e l'attuazione di una strategia di sviluppo locale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • promuovere la valorizzazione del territorio anche attraverso marchi che sottolineino l'elemento legato al mare e alla pesca; <p>A titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di prestazioni specialistiche finalizzate alla progettazione della strategia; - realizzazione e diffusione di materiale illustrativo a supporto dell'organizzazione di incontri informativi; - acquisizione attrezzature e noleggio locali; - acquisizione di servizi amministrativi, contabili e finanziari

Gli interventi sopradescritti sono attuati direttamente dal GAC selezionato ai sensi del presente Avviso ovvero da soggetti terzi da esso individuati mediante procedure di evidenza pubblica. In tal caso gli Avvisi sono sottoposti alla preventiva validazione del Servizio .

Articolo 4 - Condizioni di intervento

Qualora i finanziamenti siano concessi per l'attuazione delle azioni di cui alle tabelle 1 e 2, e queste siano pienamente riconducibili agli Assi prioritari 1 - Misure per l'adeguamento della flotta da pesca comunitaria, 2 - Acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, 3 - Misure di interesse comune, 5 - Assistenza tecnica del Reg. (CE) 1198/2006, si applicano le pertinenti condizioni e i massimali di intervento per operazione fissati rispettivamente nei gruppi 1, 2, 3 e 4 dell'allegato II del medesimo Reg. (CE) 1198/2006.

Qualora i finanziamenti siano concessi per l'attuazione di azioni di cui alle tabelle 1 e 2 che non trovino integrale corrispondenza con gli Assi 1, 2, 3 e 5, troveranno applicazione le aliquote stabilite dall'AdG nazionale del P.O. o, in mancanza, l'aliquota di cofinanziamento pubblico del 50%.

Qualora i finanziamenti siano concessi per l'attuazione diretta da parte del GAC delle azioni di cui alle tabelle 3 e 4 contenute nel precedente art. 3, il cofinanziamento pubblico è pari al 100% della spesa totale ammessa, con esclusione dell'IVA.

Articolo 5 – Caratteristiche partenariali del Gruppo

Possono proporre istanza di partecipazione al presente Avviso i Gruppi che esprimono in maniera equilibrata il tessuto socio-economico del territorio a cui fanno riferimento.

Ai fini dell'ammissibilità della domanda, i Gruppi devono possedere i seguenti requisiti previsti dal documento n. 21 del 27 marzo 2010, recante "FEP 2007-2013 - Criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti", approvato con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento delle politiche europee e internazionali - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, e cioè essere composti da :

- rappresentanti del Settore Pesca (minimo 20% - massimo 40% del numero dei soci/partner);
- rappresentanti di Enti pubblici (minimo 20% - massimo 40% del numero dei soci/partner);
- rappresentanti di almeno un altro settore socioeconomico o ambientale di rilievo nel territorio individuato (minimo 20% - massimo 40% del numero dei soci/partner).

Le suddette percentuali dovranno essere rispettate nella composizione dell'organo direzionale del Gruppo. Tale requisito dovrà sussistere fino alla fine dell'intervento.

I Gruppi possono costituirsi con una forma giuridica che comporti l'assunzione di personalità giuridica, oppure essere il frutto di un Accordo tra diversi soggetti (compresa la forma di Raggruppamento temporaneo di Imprese/Prestatori di Servizi) che non genera una struttura avente personalità giuridica. In questo caso il gruppo deve conferire mandato collettivo ad un soggetto capofila, che svolgerà l'attività di dirigente amministrativo.

Al momento della presentazione della candidatura, i Gruppi devono essere già costituiti

formalmente.

Lo statuto del GAC deve prevedere momenti di confronto istituzionale con l'Assemblea dei Sindaci dell'areale costiero interessato.

Il Gruppo deve dimostrare fin dalla proposizione dell'istanza il possesso di adeguate capacità progettuali ed operative, oltre alla disponibilità delle risorse necessarie alla copertura dell'IVA.

Articolo 6 – Caratteristiche dell'area proposta

Il territorio proposto dal GAC deve avere estensione inferiore al livello NUTS 3 della classificazione comune delle unità territoriali per la statistica ai sensi del Reg. (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, che per lo Stato italiano equivale alla Provincia, ed interessare esclusivamente aree comprese nel territorio dei comuni costieri della Regione. L'area interessata dal GAC deve essere omogenea e coerente dal punto di vista geografico, economico e sociale, e disporre di almeno una delle seguenti caratteristiche:

- presentare una popolazione residente di almeno 30.000 abitanti;

oppure

- presentare un rapporto tra occupati nella pesca e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali pari ad almeno il 2%;

oppure

- nel periodo 2000-2006, la flotta da pesca deve aver subito una riduzione di almeno il 10% in termini di GT oppure di potenza motore (Kw).

Articolo 7 - Contenuti del Piano di Sviluppo Locale (PSL)

La strategia di sviluppo locale proposta dal gruppo deve essere informata ai seguenti criteri:

- a. deve essere organica, sviluppandosi non come un mero insieme di operazioni o come addizione di misure settoriali non integrate tra loro, fondata sull'interazione fra il settore della pesca ed altri comparti economici, sostenibile, cioè articolata su una pluralità di azioni coerente con la dotazione finanziaria, capace di coinvolgere una gamma adeguata di operatori;
- b. deve essere coerente con l'esigenza di migliorare le condizioni socioeconomiche del settore della pesca;
- c. deve puntare a realizzare sinergie con altre linee di intervento che attingono a risorse diverse dal FEP.

Il Piano di Sviluppo Locale proposto dal GAC deve pertanto rispecchiare i criteri di cui ai precedenti punti a, b e c, ed essere formulato nel rispetto dei seguenti contenuti minimi:

1. descrizione dell'Area interessata dal GAC in termini economici, sociali e ambientali;
2. cartografia che evidenzii i confini amministrativi dei territori comunali e/o le porzioni di essi interessati ;
3. analisi SWOT dell'area (punti di forza, debolezza, opportunità, minacce) con riferimenti

dedicati alla condizione del settore ittico;

4. descrizione del GAC (partenariato, organi, organizzazione, capacità progettuale ed operativa, capacità finanziaria), corredata di: curricula dei componenti l'organo decisionale del GAC, curriculum della struttura/del soggetto incaricato della assistenza tecnica alla progettazione del PSL, descrizione dello staff preposto agli adempimenti operativi e dei profili logistici che ne assecondano il funzionamento;
5. relazione di sintesi sulle modalità di informazione rivolte al largo pubblico, propedeutiche alla fase costitutiva della partnership, e su quelle di funzionamento successivo ad essa (consultazioni, procedure, attività di comunicazione esterna, monitoraggio e valutazione dei risultati);
6. descrizione delle azioni di cui alle tabelle 3 e 4 dell'art. 3 che il GAC intende attuare direttamente (finalità, obiettivi, risultati attesi, gruppo di lavoro preposto etc),
7. descrizione delle azioni di cui alle tabelle 3 e 4 dell'art. 3 che il GAC intende affidare a terzi, specificando, oltre a quanto indicato sub 5 che sia pertinente, le procedure di evidenza pubblica che ne supportano l'affidamento e relativo piano finanziario;
8. descrizione delle azioni di cui alle tabelle 1 e 2 dell'art. 3 che devono essere realizzate, rispettivamente, da soggetti privati, singoli o associati, e pubblici esterni al gruppo; tali azioni vanno esplicitate in apposite schede sintetiche che contengano:
 - diffusione nel territorio interessato di analoghe attività;
 - natura delle spese da sostenere nell'attuazione dell'intervento;
 - contributo pubblico totale da attribuire all'azione;
 - stima numerica dei potenziali beneficiari,
 - ogni altra indicazione ritenuta utile a chiarirne i profili.
9. cronoprogramma degli interventi;
10. descrizione dei profili di complementarietà della strategia indicata rispetto agli altri strumenti della programmazione 2007-2013 (FEARS, FESR, FSE, **FAS** ed altri).

Articolo 8 - Spese ammissibili

Le spese relative alle misure/azioni attuate nell'ambito dell'Asse 4 del FEP sono considerate ammissibili solo se espressamente previste nelle *“Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013”*, stabilite dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali – Direzione generale della Pesca marittima e acquacoltura con Decreto n. 50 del 9 settembre 2009 e, relativamente agli interventi di cui alla tabella 4 dell'art. 3, nel documento *“Spese ammissibili in Assistenza tecnica”*, approvato con D.M. n. 63 del 30/11/2009 e modificato con procedura scritta conclusasi in data 31/03/2011, nota prot. 00104440.

Non sono ammissibili le spese sostenute antecedentemente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito www.regione.abruzzo.it/pesca/.

Non possono essere ammessi a finanziamento i costi per operazioni effettuate al di fuori del territorio di riferimento della zona di pesca individuata dal gruppo, ad eccezione delle azioni di cui alle Tabelle 3 e 4 dell'art. 3, ove necessario a rafforzarne l'efficacia.

Articolo 9 - Criteri di selezione

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna istanza in sede di valutazione di merito di cui all'art. 11, par. B), è pari a 100 punti. La valutazione si svolge sulla base dei criteri di selezione appresso indicati e pesati:

Criterio di selezione	Peso	Valorizzazione del criterio
Estensione dell'area	10	100% L'area costiera oggetto del PSL annovera più di due comuni e un tasso di occupati nella pesca e in attività connesse superiore al 2%; 50% L'area costiera oggetto del PSL annovera almeno due comuni 25% L'area costiera oggetto del PSL annovera un solo comune
Coerenza interna della strategia di sviluppo locale con le problematiche del territorio in cui opera e, in particolare, con le esigenze del settore pesca soprattutto sotto il profilo socioeconomico	40	100% La strategia di sviluppo locale risponde in modo molto appropriato alle esigenze di sviluppo del territorio e delinea in esso un ruolo molto significativo per gli Operatori della pesca 50% La strategia di sviluppo locale persegue adeguatamente le esigenze di sviluppo del territorio e propone opportunità di crescita socioeconomica anche per gli Operatori della pesca 0% La strategia di sviluppo locale persegue in modo inadeguato le esigenze di sviluppo del territorio e propone in modo inadeguato opportunità di crescita socioeconomica per gli Operatori della pesca
Capacità progettuali , operative e finanziarie del Partenariato	30	100% Il Partenariato si avvale di un prestatore di servizi specificamente professionalizzato nella elaborazione di documenti programmatici finalizzati allo sviluppo locale, dispone di uno staff articolato e di risorse logistiche e tecnologiche dedicate, ed individua con certezza le risorse proprie necessarie alla copertura degli oneri finanziari di spettanza 60% Il Partenariato si avvale di un prestatore di servizi dotato di professionalità ed esperienza coerenti con le esigenze di redazione di un Progetto di sviluppo locale, dispone di uno staff e di risorse logistiche e tecnologiche dedicate, e si impegna ad individuare prontamente le risorse proprie necessarie alla copertura degli oneri finanziari di spettanza 20% Il Partenariato si avvale di soggetti con pregressa esperienza in materia di progettazione di interventi di sviluppo locale, dispone di almeno un soggetto che funge da referente e delle risorse logistiche e tecnologiche strettamente necessarie, e si impegna ad individuare le risorse proprie necessarie alla copertura degli oneri finanziari di spettanza

Partecipazione del settore ittico al partenariato locale	5	100% Il Settore Ittico rappresenta il 40% dei componenti l'Organo decisionale 50% Il Settore Ittico rappresenta almeno il 30% dei componenti l'Organo decisionale 0% Il Settore Ittico è presente nell'organo decisionale con un numero di componenti pari al minimo o comunque inferiore al 30%
Azioni del Piano volte alla tutela dell'ambiente	10	100% Il Piano punta a valorizzare significativamente la presenza, nell'area costiera, di aree protette 50% Il Piano presenta punti di connessione evidenti con la presenza, nell'area costiera, di aree protette 0% Il Piano non considera, o considera inadeguatamente, la presenza, nell'area costiera, di aree protette
Complementarietà del piano di sviluppo locale rispetto ad altre politiche di sviluppo del territorio	5	100% Il PSL prospetta significative e concrete sinergie con altri strumenti di programmazione 2007/2013 50% Il PSL prospetta sinergie reali con altri strumenti di programmazione 2007/2013 0% Il PSL non prospetta sinergie degne di nota con altri strumenti di programmazione 2007/2013

Il peso attribuito a ciascun criterio determina il punteggio massimo ottenibile da ciascun indicatore.

Il punteggio effettivamente attribuito in sede di valutazione di merito a ciascun criterio viene indicato come "valore". Il punteggio utile per la formulazione delle graduatorie è dato dalla sommatoria dei valori ottenuti da ogni istanza per ciascun criterio di selezione.

Articolo 10 - Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione, in originale e in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante o dal mandatario del GAC ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato A.

La domanda deve essere completata dalla documentazione elencata nel successivo art. 11, prodotta in originale o in copia conforme e in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza.

A pena di irricevibilità, la domanda deve osservare tutte le seguenti indicazioni:

- essere racchiusa in un unico plico sigillato da inviare a mezzo raccomandata postale A/R, o pacco celere postale, o corriere privato autorizzato al seguente indirizzo: Regione Abruzzo, Direzione Politiche Agricole, Sviluppo rurale e forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione – Servizio Adeguamento alla normativa comunitaria ed Economia ittica, Via Catullo, n. 17, Pescara, CAP 65127;
- recare sul plico la seguente dicitura: *"F.E.P. 2007/2013: Avviso pubblico per l'attuazione della Misura 4.1 - domanda presentata da, via Cap.... Comune*

Provincia....., indirizzo di posta elettronica”;

- essere spedita entro il termine perentorio del **16/1/2012**: farà fede la data di spedizione desumibile dal timbro postale.

Articolo 11 - Documentazione della domanda

I GAC che intendono partecipare al presente Avviso devono presentare:

- domanda conforme al modello di cui all'Allegato A;
- copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo e dello Statuto del GAC;
- copia conforme all'originale della deliberazione dell'Organo decisionale del GAC che dà mandato al legale rappresentante di presentare la domanda di partecipazione. In caso di Gruppo costituito a mezzo di accordo contrattuale, mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario/proponente;
- nel caso di GAC costituito a seguito di un accordo sottoscritto tra diversi soggetti che non genera una struttura avente personalità giuridica: copia conforme all'originale del suddetto accordo dal quale si evinca altresì il soggetto mandatario;
- nel caso di GAC costituito come società di capitali: copia della domanda di iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura nelle more del rilascio del certificato di iscrizione con le annotazioni antimafia;
- nel caso di GAC non iscritto al registro delle imprese: copia della domanda di iscrizione nel pertinente registro delle persone giuridiche, nelle more del rilascio del certificato di iscrizione;
- regolamento di funzionamento interno del GAC, sottoscritto dal legale rappresentante o dal mandatario/proponente;
- dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante/mandatario comprovante che la costituzione del raggruppamento e l'elaborazione e la redazione del PSL sono avvenuti previa consultazione del territorio di riferimento;
- PSL, redatto in conformità alle indicazioni degli articoli 2, 3 e 7, sottoscritto dal legale rappresentante / mandatario, siglato in ogni pagina;
- documento unico di regolarità contributiva dei singoli componenti il GAC o copia della richiesta di rilascio del medesimo, ovvero dichiarazione concernente l'insussistenza delle ragioni della sua produzione;
- dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante/mandatario che attesti la sussistenza o l'impegno a reperire le risorse necessarie al pagamento dell'IVA, se dovuta.

Articolo 12 - Valutazione delle domande

A) Valutazione di ricevibilità/ammissibilità ed Istruttoria tecnica

Il Servizio Adeguamento alla normativa comunitaria ed Economia ittica è preposto alla valutazione di ricevibilità/ammissibilità ed all'Istruttoria tecnica delle istanze pervenute, cui provvede attraverso

l'Ufficio Politiche ittiche comunitarie, coadiuvato dalla Struttura di Assistenza Tecnica all'attuazione del PO.

In seguito al ricevimento delle domande, l'Ufficio appone direttamente il protocollo in entrata sui plichi sigillati, con modalità che non compromettano la leggibilità della data di invio.

Le domande pervenute sono oggetto di una preventiva valutazione di ricevibilità, svolta con l'ausilio dello schema di *check list* istruttoria unita all'avviso come Allegato B.

La valutazione di ricevibilità consiste nell'accertamento della tempestività della spedizione, dell'utilizzo delle modalità di invio e dell'osservanza delle formalità di compilazione prescritte nell'art. 10.

All'esito di tale valutazione, l'Ufficio provvede a dichiarare l'eventuale irricevibilità delle domande racchiuse in plichi che risultino intempestivi, inviati con modalità improprie, difformi dalle modalità di compilazione specificate nell'art. 10, e a comunicarla a mezzo raccomandata postale A/R al Gruppo richiedente.

Provvede inoltre all'apertura dei plichi ricevibili, datando e siglando la domanda e ogni altro documento allegato ed assegnando alla domanda medesima un codice alfanumerico, da utilizzare in tutta la corrispondenza successiva con il richiedente; quindi, avvia l'immissione nel SIPA dei dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali relativi a ciascuna operazione, completando l'acquisizione a sistema delle informazioni necessarie di pari passo con l'evolversi dell'iter gestionale.

A tali adempimenti fa seguito la valutazione di ammissibilità, svolta con l'ausilio dello schema di *check list* istruttoria unita all'Avviso come Allegato C, che consiste nella verifica della conformità dell'istanza all'Allegato A e della regolarità della sottoscrizione del gruppo richiedente, nonché nell'accertamento della completezza documentale delle istanze relativamente alle prescrizioni contenute nell'art. 11 dell'Avviso. A compimento di tale fase, l'Amministrazione provvede a comunicare a ciascun gruppo richiedente, a mezzo raccomandata A/R anticipata da messaggio di posta elettronica all'indirizzo indicato sul plico, gli esiti della valutazione compiuta, evidenziando le eventuali cause di inammissibilità o la documentazione da integrare. A pena di decadenza, il gruppo è tenuto a far pervenire brevi manu all'Amministrazione la documentazione integrativa nel termine di **10** giorni dalla ricezione della richiesta. La nota di trasmissione delle integrazioni deve essere sottoscritta dal medesimo soggetto che ha firmato la domanda di partecipazione e deve essere accompagnata dall'elenco dei documenti allegati.

E' comunque considerato insanabile l'invio di una domanda priva di sottoscrizione.

L'inammissibilità dell'istanza, originaria o sopravvenuta a seguito di mancata integrazione documentale, è comunicata all'interessato dall'Ufficio Politiche ittiche comunitarie a mezzo raccomandata postale A/R.

Le istanze ammissibili sono sottoposte dall'Ufficio predetto ad istruttoria tecnica. A tal fine l'Ufficio compila una *check list* conforme allo schema di cui all'Allegato D.

B) Valutazione di merito delle istanze

Completate la valutazione di ricevibilità/ammissibilità e l'istruttoria tecnica delle istanze, il Servizio

provvede a svolgere la valutazione di merito delle domande, avvalendosi del Nucleo di Valutazione costituito con Determinazione DH8/21 del 15/04/2010 e successivamente rideterminato con Determinazioni DH21/32 del 21/10/2010. Il Nucleo provvede alla valutazione delle domande compilando per ciascuna istanza la *check list* di cui all'Allegato E ed assegnando un punteggio di merito sulla base dei criteri di selezione riportati nell'art. 9 .

Articolo 13 - Pubblicazione delle graduatorie e concessione dei contributi

A) Pubblicazione delle graduatorie:

A conclusione delle fasi valutative, il Servizio predispone ed approva la graduatoria di merito dei GAC nell'ordine di punteggio assegnato. Sono considerati idonei i GAC che conseguano una valutazione non inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico GAC candidato, non inferiore a punti 15.

Può essere ammessa a contributo, ove siano reperite, nel termine massimo del 31/12/2012, le risorse di cui all'articolo 2, la domanda del GAC risultata prima nella graduatoria di merito.

Oltre alla graduatoria di merito il Servizio, semprechè non sussistano esigenze di riesame, approva anche l'elenco dei GAC idonei ma non finanziati e quello dei GAC non ammissibili, e provvede alla pubblicazione sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/ e, a fini meramente notiziali, sul B.U.R.A, della graduatoria e degli elenchi.

B) Concessione dei contributi:

Ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione, l'Ufficio richiederà al GAC primo classificato nella graduatoria di merito, con raccomandata A/R anticipata da comunicazione di posta elettronica all'indirizzo indicato sul plico, il Documento unico di regolarità contributivo, se dovuto, ove nella domanda fosse stata allegata copia dell'istanza di rilascio.

A pena di decadenza, il GAC è tenuto ad inviare all'Amministrazione la predetta documentazione nel termine di 30 giorni dalla ricezione della richiesta.

Della concessione del contributo è data immediata comunicazione al legale rappresentante o al mandatario del GAC ammesso mediante raccomandata A/R anticipata da comunicazione di posta elettronica, con indicazione della data fissata per la sottoscrizione di apposita convenzione, conforme al modello allegato F, che regola i rapporti con l'Amministrazione regionale.

Entro 20 giorni dalla sottoscrizione, il GAC fa pervenire al Servizio il Progetto esecutivo delle azioni di cui alle tabelle 3 e 4 dell'art. 3 effettivamente contemplate nel PSL.

Articolo 14 - Tempi e modalità di esecuzione degli interventi a regia diretta del GAC

I GAC devono iniziare l'attuazione delle azioni di cui alle tabelle 3 e 4 dell'art. 3 contemplate nel PSL entro 20 giorni dalla trasmissione alla Regione del relativo Progetto esecutivo, ovvero dall'adeguamento agli eventuali rilievi formulati dal Servizio, dandone comunicazione, a mezzo raccomandata a/r o pacco celere postale o corriere privato autorizzato, al seguente indirizzo: Regione Abruzzo, Direzione Politiche Agricole, Sviluppo rurale e forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione – Servizio Adeguamento alla normativa comunitaria ed Economia ittica, Via Catullo,

n. 17, Pescara, CAP 65127; a tal fine inviano un'apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o dal mandatario del GAC, esplicitiva della natura delle attività avviate formulata ai sensi del D.P.R. 445/2000, in conformità alle indicazioni della Convenzione.

Ove la dichiarazione di inizio attività non pervenga nel termine dovuto, il Dirigente del Servizio assegna al GAC il termine decadenziale di giorni 10 per ottemperare. In difetto, dichiara la decadenza dai benefici.

Le azioni a regia diretta del GAC, ivi comprese quelle per le quali esso disponga affidamenti a mezzo procedure di evidenza pubblica, devono essere realizzate secondo i tempi previsti nel cronoprogramma riportato nel PSL, ovvero entro la data limite fissata dal Servizio, ove necessario in relazione ai tempi di attuazione del PO.

Nei casi in cui il gruppo non riesca a rispettare i tempi previsti dal cronoprogramma, può richiedere preventivamente alla scadenza una proroga secondo quanto indicato nella Convenzione.

La rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione delle azioni deve essere effettuata secondo le scadenze che sono specificate nella Convenzione.

Il GAC è responsabile della corretta realizzazione di tutte le azioni previste dalle Tabelle 3 e 4 di cui all'art. 3 del presente Avviso e del rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in vigore, a prescindere dal soggetto attuatore delle singole azioni, destinatario del finanziamento pubblico.

Articolo 15 - Modalità di erogazione dei contributi

Per le azioni che devono essere realizzate direttamente dal GAC, il pagamento viene erogato dall'Amministrazione regionale al GAC in qualità di beneficiario finale anche sotto forma di anticipazione, previa presentazione di idonea garanzia fidejussoria di importo pari al 110% dell'anticipazione, qualora richiesta.

A tale scopo, il legale rappresentante o il mandatario del GAC trasmette all'Amministrazione la seguente documentazione:

- domanda di finanziamento dell'anticipazione di importo pari al 50% del contributo pubblico;
- garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa per un importo pari al 110% dell'anticipazione richiesta;
- certificazione antimafia;
- coordinate bancarie del conto corrente vincolato ad esclusivo uso della attuazione del PSL.

La domanda di saldo deve essere presentata dal GAC non oltre trenta giorni dopo la scadenza del termine di realizzazione delle azioni specificato nel cronoprogramma, o della proroga preventivamente autorizzata.

Le disposizioni di maggior dettaglio sulle modalità di erogazione dell'anticipazione e del saldo finale sono contenute nella Convenzione.

L'Amministrazione dispone il pagamento del saldo previa verifica della documentazione esibita e controllo in loco ed ha la facoltà di richiedere al GAC beneficiario chiarimenti o integrazioni.

Per le azioni che devono essere affidate tramite procedure ad evidenza pubblica, il GAC presenta al competente Servizio regionale, prima dell'attivazione di ciascun intervento attuativo del PSL, copia dei relativi Bandi/Avvisi/altro atto finalizzato alla selezione, al fine del conseguimento del parere di conformità.

Il GAC selezionato, in relazione al budget assegnato, individua le azioni ed identifica i beneficiari.

La Regione, sulla base delle richieste di erogazione effettuate dal GAC, procede all'erogazione dei contributi a ciascun beneficiario finale. Le richieste di erogazione devono riportare le generalità del creditore, la causale, la somma, la data di emissione e gli estremi degli atti di autorizzazione emessi. Alle richieste deve essere allegata la documentazione di riferimento.

La Regione può chiedere chiarimenti e integrazioni al GAC e provvede a trasmettere il proprio parere ai fini dell'attivazione dell'intervento. Nell'ipotesi di parere negativo, il GAC è tenuto a non dare corso all'intervento e a riproporre l'avviso o gli altri atti sopra indicati, adeguandone i contenuti alle osservazioni formulate dalla Regione.

Il GAC per le azioni realizzate direttamente, e gli altri beneficiari finali attuatori delle singole azioni, curano il trattamento e la conservazione dei documenti di spesa e assicurano la conservazione della documentazione giustificativa in originale delle spese sostenute così come stabilito dalla normativa vigente.

Articolo 16 - Interventi a regia regionale

Ai sensi dell'art. 7 del presente avviso, il GAC identifica nel PSL le azioni che devono essere realizzate sul proprio territorio da soggetti pubblici e privati, singoli o associati, esterni al gruppo.

Tenendo conto delle indicazioni contenute nel PSL del GAC vincitore, il competente Servizio regionale provvede alla formulazione ed emanazione di più bandi per il finanziamento delle misure/azioni, proposte dal GAC stesso, relative alle Tabelle 1 e 2 del precedente art. 3.

I bandi regionali diretti ad erogare finanziamenti a soggetti esterni al GAC sono emessi dopo la comunicazione di avvio delle azioni a regia diretta del GAC.

I soggetti ammissibili a tali finanziamenti devono essere residenti o avere sede legale/operativa nel territorio del GAC selezionato.

All'interno dei bandi da emanare in conformità ai precedenti commi, il Servizio stabilisce gli interventi ammissibili, i potenziali beneficiari, le risorse finanziarie da attribuire alle singole misure nonché l'intensità del contributo pubblico concedibile in coerenza con quanto specificato nell'art. 4. Il Servizio cura altresì l'istruttoria, la valutazione (prevedendo che il Nucleo preposto alla valutazione di merito sia integrato da due esponenti del GAC segnalati dal legale rappresentante/mandatario di esso), procede all'erogazione dei fondi a ciascun beneficiario e provvede ad ogni altra attività di gestione, al controllo e alla certificazione.

Articolo 17 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, i dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti dalla Regione Abruzzo, Direzione Politiche agricole, Sviluppo rurale e forestale, Caccia e Pesca,

Emigrazione – Servizio Adeguamento alla normativa comunitaria ed Economia ittica, per le finalità di cui al presente avviso e sono trattati anche con l'utilizzazione di banche dati informatiche per la gestione dei rapporti derivanti dalla partecipazione all'avviso medesimo.

I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente alle altre Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alle procedure di attuazione del FEP.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del dirigente del Servizio Adeguamento alla normativa comunitaria ed Economia ittica che è anche il titolare del trattamento dei dati stessi.

Articolo 18 - Ricorsi

Avverso gli atti con rilevanza esterna adottati in esecuzione del presente avviso è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

- 1) Contestazioni per mancato accoglimento della domanda:
 - ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.
- 2) Contestazioni di provvedimenti di erogazione di contributi inferiori alla misura richiesta:
 - reclamo all'Autorità amministrativa che ha emesso l'atto, entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione; trascorsi 30 giorni, in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio-diniego e, pertanto, il reclamo si intende respinto;
 - ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione o dal formarsi del silenzio-diniego;
 - ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

ALLEGATO A
Modello di domanda

Alla Regione Abruzzo

**Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale,
Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione**

Servizio Adeguamento alla Normativa Comunitaria ed Economia ittica

Via Catullo, n° 17

65127 – Pescara

**Regolamento (CE) n. 1198/2006 FEP - Fondo Europeo per la Pesca 2007 – 2013 –
Avviso pubblico per l’attuazione della Misura 4.1 - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca**

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

Il /La Sottoscritto/a (Nome e Cognome) _____

Nato/a (luogo di nascita) _____

Il (gg/mm/aaaa) _____ residente in (comune) _____

Via _____ n. _____

Provincia di _____ CAP _____

In qualità di legale rappresentante del già costituito Gruppo di Azione Costiera (denominazione e ragione sociale) _____

Ovvero

in qualità di Mandatario/a del già costituito Gruppo di Azione Costiera (denominazione e ragione sociale) _____

presenta domanda di finanziamento, ai sensi del Programma in oggetto, per l’attuazione dell’allegato Piano di Sviluppo Locale (di seguito PSL).

Il costo totale degli interventi di competenza del GAC che questo Gruppo ha selezionato nel PSL tra le azioni contemplate dalle tabelle 3 e 4 dell’Avviso è di € _____, di cui € _____ a carico dell’Unione Europea, €uro _____ a carico dello Stato e della Regione Abruzzo .

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’art. 76, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, della decadenza dei benefici prevista dall’art.75 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

in nome e per conto del predetto GAC:

- a) di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico per l'attuazione della Misura 4.1 del Programma Operativo FEP 2007-2013, pubblicato dalla Regione Abruzzo in data 25/8/2011, circa le modalità di redazione e di attuazione del PSL;
- b) di essere consapevole che la mancanza anche parziale dei documenti richiesti a corredo della presente domanda, ove non perfezionata nel termine assegnato, determina l'esclusione dalla selezione;
- c) di obbligarsi a realizzare le azioni ad attuazione diretta contemplate dal PSL nei termini risultanti dall'Avviso e dalla Convenzione;
- d) di impegnarsi a restituire le eventuali anticipazioni percepite, aumentate degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancato avvio/conclusione delle azioni ad attuazione diretta entro i termini stabiliti nell'Avviso o indicati nel cronoprogramma ;
- e) di rispettare quanto previsto dalla normativa nazionale e dai contratti collettivi di lavoro in ordine all'instaurazione di eventuali rapporti di lavoro per l'attuazione delle azioni di sistema;
- f) di non aver ottenuto altri contributi pubblici per l'attuazione degli interventi e, qualora questi fossero stati richiesti e non ancora ottenuti, di procedere con immediatezza alla relativa rinuncia;
- g) di comunicare tempestivamente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto;
- h) di impegnarsi ad assolvere a tutti gli impegni contratti con la Convenzione che sarà sottoscritta, in caso di affidamento, con la Regione, secondo le le modalità e le scadenze fissate nell'Avviso;
- i) che i dati e le notizie forniti con la presente domanda sono veritieri;
- l) di essere a conoscenza che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

_____, li, ___/___/___

Firma del Legale Rappresentante / Mandatario del
GAC

Alla presente domanda viene allegata copia fotostatica di un documento di identità (in corso di validità) del soggetto sottoscrittore.

Ai sensi del D.Lgs. 196/03, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Abruzzo al trattamento ed all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'utilizzo di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

ALLEGATO B

Schema di check list istruttoria per la valutazione di ricevibilità delle istanze

Num. protocollo apposto sul plico:

RA..... del.....

FASE 1): VALUTAZIONE DI RICEVIBILITA' DELLE ISTANZE		
Plico inviato nei termini (data timbro postale.....)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Invio con Raccomandata postale A.R. o Pacco Celere Postale o Corriere privato autorizzato	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Plico contenente il riferimento: <i>“Avviso pubblico per l’attuazione della Misura 4.1 - domanda presentata da, via, Cap..... Comune Provincia....., indirizzo di posta elettronica”</i>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
ESITO DELL’ACCERTAMENTO DELLA FASE 1):		
<input type="checkbox"/> Istanza ricevibile		
<input type="checkbox"/> Istanza irricevibile e pertanto esclusa dal prosieguo della valutazione		
Motivazione:		

ALLEGATO C

Schema di check list istruttoria per la valutazione di ammissibilità delle istanze

Codice alfanumerico attribuito: _____			
Domanda presentata da: _____			
FASE 2): VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA' DELLE ISTANZE			
2.1) Esame della completezza documentale			
1. Domanda conforme all'Allegato A)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
2. copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo e dello Statuto del GAC	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
3. copia conforme all'originale della deliberazione dell'Organo decisionale del GAC che dà mandato al legale rappresentante di presentare la domanda di partecipazione.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
4. nel caso di GAC costituito a seguito di un accordo sottoscritto tra diversi soggetti che non genera una struttura avente personalità giuridica: copia conforme all'originale del suddetto accordo dal quale si evinca altresì il soggetto mandatario	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
5. nel caso di GAC costituito come società di capitali: copia della domanda di iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura nelle more del rilascio del certificato di iscrizione con le annotazioni antimafia;	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
6. nel caso di GAC non iscritto al registro delle imprese: copia della domanda di iscrizione nel pertinente registro delle persone giuridiche, nelle more del rilascio del certificato di iscrizione;	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
7. regolamento di funzionamento interno del GAC, sottoscritto dal legale rappresentante o dal mandatario/proponente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
8. dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante/mandatario comprovante che la costituzione del raggruppamento e l'elaborazione e la redazione del PSL sono avvenuti previa consultazione del territorio di riferimento	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
9. PSL sottoscritto dal legale rappresentante / mandatario, siglato in ogni pagina	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
9.a PSL redatto in conformità alle indicazioni dell'art. 2	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP

9.b PSL redatto in conformità alle indicazioni dell'art. 3	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
9.c PSL redatto in conformità alle indicazioni dell'art. 7	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
10. documento unico di regolarità contributiva dei singoli componenti il GAC o copia della richiesta di rilascio del medesimo, ovvero dichiarazione concernente l'insussistenza delle ragioni della sua produzione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
11. dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante/mandatario che attesti la sussistenza o l'impegno a reperire le risorse necessarie al pagamento dell'IVA, se dovuta.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NP
2.2) Verifica requisiti previsti all'art. 5 "Caratteristiche partenariali del gruppo"			
Esito Verifica requisiti previsti all'art. 5 "Caratteristiche partenariali del gruppo":			
<input type="checkbox"/> coerente			
<input type="checkbox"/> non coerente per le seguenti motivazioni:			
.....			
2.3) Verifica requisiti previsti all'art. 6 "Caratteristiche dell'area proposta"			
Area interessata dal GAC è omogenea e coerente dal punto di vista geografico, economico e sociale e presenta almeno una delle seguenti caratteristiche:			
<input type="checkbox"/> popolazione residente di almeno 30.000 abitanti;	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
<input type="checkbox"/> rapporto tra occupati nella pesca e nelle attività connesse, rispetto agli occupati totali pari ad almeno il 2%;			
<input type="checkbox"/> nel periodo 2000/2006 la flotta da pesca ha subito una riduzione di almeno il 10% in termini di GT oppure di potenza motore			
ESITO DELL'ACCERTAMENTO DELLA FASE 2):			
<input type="checkbox"/> Istanza ammissibile			
<input type="checkbox"/> Istanza da conformare alle osservazioni riportate nei punti precedenti e negli allegati a) e b)			
<input type="checkbox"/> Istanza non ammissibile e pertanto esclusa dal prosieguo della valutazione			

Data

Il Responsabile dell'Ufficio

ALLEGATO D

Schema di check list istruttoria (Scheda di riepilogo)

P.O. -FEP 2007/2013		
Asse 4 - Misura 4.1 "Sviluppo sostenibile zone di pesca"		
Check list istruttoria		
Progetto Codice		
Denominazione:		
Mandatario:		
Sede:		
Costo interventi previsti dal PSL:		
Contributo richiesto:		
costi di cui alla tabella 1		
azioni	contributo richiesto	contributo ammesso
massimali contributo art 2		
totali tab 1		
costi di cui alla Tabella 2		
azioni	contributo richiesto	contributo ammesso
massimali contributo art 2		
totali tab 2		
costi di cui alla tabella 3		
azioni	contributo richiesto	contributo ammesso
massimali contributo art 2		
totali tab 3		
costi di cui alla tabella 4		
azioni	contributo richiesto	contributo ammesso
massimali contributo art 2		
totali tab 4		
Totale PSL		

Data

Il Responsabile dell'Ufficio

ALLEGATO E

Check list graduazione e valorizzazione delle istanze

(Scheda operativa tipo)

Asse 4			
Richiedente			
Codice progetto			
Titolo del progetto			
Il Nucleo, visto l'articolo 9 dell'Avviso pubblico, recante Criteri di Selezione, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:			
Criteri di selezione	Peso (punteggio massimo attribuibile)	Valorizzazione dei criteri di selezione	Punti attribuiti
Estensione dell'area	10	<p>100% L'area costiera oggetto del PSL annovera più di due comuni e un tasso di occupati nella pesca e in attività connesse superiore al 2%;</p> <p>50% L'area costiera oggetto del PSL annovera almeno due comuni</p> <p>25% L'area costiera oggetto del PSL annovera un solo comune</p>	
Coerenza interna della strategia di sviluppo locale con le problematiche del territorio in cui opera e, in particolare, con le esigenze del settore pesca soprattutto sotto il profilo socioeconomico	40	<p>100% La strategia di sviluppo locale risponde in modo molto appropriato alle esigenze di sviluppo del territorio e delinea in esso un ruolo molto significativo per gli Operatori della pesca</p> <p>50% La strategia di sviluppo locale persegue adeguatamente le esigenze di sviluppo del territorio e propone opportunità di crescita socioeconomica anche per gli Operatori della pesca</p> <p>0% La strategia di sviluppo locale persegue in modo inadeguato le esigenze di sviluppo del territorio e propone in modo inadeguato, opportunità di crescita</p>	

		socioeconomica per gli Operatori della pesca	
Capacità progettuali , operative e finanziarie del Partenariato	30	<p>100% Il Partenariato si avvale di un prestatore di servizi specificamente professionalizzato nella elaborazione di documenti programmatici finalizzati allo sviluppo locale, dispone di uno staff articolato e di risorse logistiche e tecnologiche dedicate, ed individua con certezza le risorse proprie necessarie alla copertura degli oneri finanziari di spettanza</p> <p>60% Il Partenariato si avvale di un prestatore di servizi dotato di professionalità ed esperienza coerenti con le esigenze di redazione di un Progetto di sviluppo locale, dispone di uno staff e di risorse logistiche e tecnologiche dedicate, e si impegna ad individuare prontamente le risorse proprie necessarie alla copertura degli oneri finanziari di spettanza</p> <p>20% Il Partenariato si avvale di soggetti con pregressa esperienza in materia di progettazione di interventi di sviluppo locale, dispone di almeno un soggetto che funge da referente e delle risorse logistiche e tecnologiche strettamente necessarie, e si impegna ad individuare le risorse proprie necessarie alla copertura degli oneri finanziari di spettanza</p>	
Partecipazione del settore ittico al partenariato locale	5	<p>100% Il Settore Ittico rappresenta il 40% dei componenti l'Organo decisionale</p> <p>50% Il Settore Ittico rappresenta almeno il 30% dei componenti l'Organo decisionale</p> <p>0% Il Settore Ittico è presente nell'organo decisionale con un numero di componenti pari al minimo o comunque inferiore al 30%</p>	
Azioni del Piano volte alla tutela dell'ambiente	10	<p>100% Il Piano punta a valorizzare significativamente la presenza, nell'area costiera, di aree protette</p> <p>50% Il Piano presenta punti di connessione evidenti con la presenza, nell'area costiera, di aree protette</p>	

		0% Il Piano non considera, o considera inadeguatamente, la presenza, nell'area costiera, di aree protette	
Complementarietà del piano di sviluppo locale rispetto ad altre politiche di sviluppo del territorio (ad esempio i Piani di sviluppo locale elaborati nell'ambito dei Programmi di sviluppo rurale)	5	100% Il PSL prospetta significative e concrete sinergie con altri strumenti di programmazione 2007/2013	
		50% Il PSL prospetta sinergie reali con altri strumenti di programmazione 2007/2013	
		0% Il PSL non prospetta sinergie degne di nota con altri strumenti di programmazione 2007/2013	
Totale punti attribuiti			
Punteggio medio conseguito dai progetti ammessi a finanziamento			
<p>_ Il Progetto è idoneo avendo conseguito una valutazione non inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, non inferiore a punti 15</p> <p>_ Il Progetto non è idoneo avendo conseguito una valutazione inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, inferiore a punti 15</p>			

Data

I Componenti

il Nucleo di valutazione

ALLEGATO F
SCHEMA DI CONVENZIONE



***DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA,
EMIGRAZIONE***

SERVIZIO ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA COMUNITARIA ED ECONOMIA ITTICA



**REGOLAMENTO (CE) N. 1198/2006
FONDO EUROPEO DELLA PESCA 2007/2013**

MISURA 4.1

“Sviluppo sostenibile delle zone di pesca”

(artt. 43, 44 e 45 Regolamento iCE 1198/2006)

TRA

La Regione Abruzzo, Direzione Politiche Agricole, Sviluppo rurale e forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, Servizio Adeguamento alla Normativa Comunitaria ed Economia Ittica, successivamente denominata per brevità “Regione”, con sede in Pescara – Via Catullo 17, rappresentata, dal Dirigente del Servizio dott. Antonio Di Paolo, nato a Pescara il 28/4/1954, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Referente regionale dell’A.d.G. del P.O. Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007/2013, giusta Deliberazione G.R. n° 441 del 27/6/2011

E

il Gruppo di Azione Costiera, successivamente denominato per brevità “GAC”, con sede in - Via C.F., - per il quale interviene al presente atto il Sig....., nato a il, nella sua qualità di, a ciò autorizzato con

PREMESSO CHE

- il Reg. (CE) n. 1198/2006 del 27 luglio 2006 “Regolamento del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca” agli artt. 43, 44 e 45 stabilisce che lo sviluppo sostenibile delle zone di pesca avvenga attraverso l’Asse prioritario 4, con azioni in materia di sviluppo sostenibile e miglioramento della qualità di vita nelle zone di pesca ammissibili, nel quadro di una strategia globale di sostegno all’attuazione degli obiettivi della politica comune della pesca;
- la Commissione Europea, con Decisione C (2007) 6792, del 19 dicembre 2007, successivamente modificata con Decisione C (2010) 7914 del 11 novembre 2010, ha approvato il programma operativo dell’intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013;
- il Documento operativo per il completamento del processo di attuazione del PO FEP 2007-2013 in Abruzzo, in relazione all’attuazione dell’Asse 4, ha assegnato priorità alle iniziative dirette a rafforzare la competitività delle zone di pesca, a favorire la diversificazione delle attività dei pescatori, sostenendo le infrastrutture ed i servizi per la piccola pesca e il turismo a favore delle piccole comunità che vivono di pesca;
- il Documento operativo per il completamento del processo di attuazione del PO FEP 2007-2013 in Abruzzo, tenuto conto della esigenza rappresentata dalla Commissione europea di non costituire Gruppi di Azione Costiera (GAC) sottodimensionati finanziariamente, ha stabilito di destinare tutte le risorse disponibili, pari ad € 1.201.976,00, ovvero all’intero budget-misura settennale, al finanziamento di un solo Gruppo;

- l’Autorità di Gestione del PO-FEP, con Nota metodologica dell’Asse IV – Sviluppo sostenibile delle zone di pesca – Programma FEP 2007-2013, approvata dal Comitato di Sorveglianza in data 15 marzo 2011, ha disciplinato in maniera dettagliata criteri, modalità di gestione e flussi finanziari con riferimento all’attuazione dell’Asse prioritario 4;
- in data 25/8/2011 la Regione ha indetto un Avviso pubblico finalizzato alla attuazione della Misura 4.1 del P.O. FEP 2007-2013, al fine di selezionare un Gruppo di Azione Costiera per la realizzazione di una strategia di sviluppo locale in una zona di pesca tra quelle ammissibili;
- l’Avviso ha previsto che i GAC, nell’elaborazione della strategia di sviluppo locale, assumano a riferimento le azioni identificate dalle seguenti quattro macrocategorie, come definite dalle Tabelle espone nell’art. 3 del Bando medesimo:
 - 1) Azioni di valorizzazione del potenziale produttivo dell’area;
 - 2) Azioni finalizzate al miglioramento delle condizioni di vita degli operatori della pesca e della fruibilità dell’area da parte dei cittadini;
 - 3) Azioni di valorizzazione dell’immagine dell’area;
 - 4) Azioni di assistenza tecnica per la progettazione e l’implementazione della strategia.
- lo stesso Avviso ha altresì stabilito che le azioni sub 1) siano attuate da soggetti privati esterni al GAC; le azioni sub 2) siano attuate da soggetti pubblici esterni al GAC; le azioni sub 3) e 4) siano attuate dal GAC direttamente o affidate dal medesimo Gruppo tramite procedure ad evidenza pubblica;
- l’Avviso ha infine previsto che per le azioni sub 3) e sub 4) siano rispettivamente assegnate risorse in misura pari al 10% del budget misura settennale, e cioè pari ad €120.197,60 per ciascuna tipologia;
- a conclusione della fase istruttoria, con DD del, la Regione ha approvato la graduatoria di merito dei Gruppi di Azione Costiera partecipanti alla procedura di selezione, dichiarando vincitore di essa il GAC ed il relativo Piano di Sviluppo Locale (PSL denominato.....);

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Premesse

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2

Oggetto e durata della Convenzione

La presente Convenzione ha ad oggetto la realizzazione, da parte del GAC, delle azioni di cui alle Tabelle 3 e 4 dell’art. 3 dell’Avviso pubblico richiamate in premessa, così come descritte nel Piano di Sviluppo Locale (PSL) approvato dalla Regione, che si allega alla presente Convenzione.

La presente Convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione fino al 30 giugno 2015.

Articolo 3

Obblighi del GAC

Il GAC ha l'obbligo di:

- predisporre e trasmettere alla Regione, nel termine di 20 giorni dalla sottoscrizione, il progetto esecutivo delle azioni di cui alle Tabelle 3 e 4 previste dal PSL, e di adeguarsi agli eventuali rilievi al riguardo formulati nel termine di giorni dieci;
- comunicare alla Regione, a mezzo raccomandata a/r, la data di inizio delle attività entro 20 giorni dall'invio del progetto esecutivo o degli adeguamenti, in conformità all'Allegato 1;
- sottoporre alla Regione eventuali varianti al progetto esecutivo in conformità a quanto previsto al successivo articolo 5;
- completare l'attuazione delle azioni di cui alle Tabelle 3 e 4 dell'art. 3 dell'Avviso pubblico, realizzando tutti i servizi previsti ed eseguendo i relativi pagamenti, secondo i tempi previsti nel cronoprogramma riportato nel PSL, ovvero entro la data limite fissata dalla Regione, ove necessario in relazione ai tempi di attuazione del programma operativo;
- destinare tutte le somme ricevute in esecuzione della presente Convenzione esclusivamente alla realizzazione delle azioni di cui alle Tabelle 3 e 4 dell'art. 3 del citato Avviso, non distogliendole, nemmeno in parte, per altri scopi;
- segnalare trimestralmente alla Regione lo stato di avanzamento delle azioni ed eventuali criticità, al fine della realizzazione di un continuo monitoraggio tecnico e procedurale sull'avanzamento del progetto;
- comunicare tempestivamente per iscritto alla Regione ogni eventuale significativa sospensione delle attività, nonché l'esistenza di eventuali procedimenti giudiziari, arbitrari o amministrativi inerenti a fatti o attività in qualsiasi modo correlati alla realizzazione delle azioni;
- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. apponendo a mezzo di idoneo timbro il codice FEP e la dicitura..... nelle causali di pagamento/fatture);
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle azioni ammesse a finanziamento mediante bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, assegno di conto corrente, carta di credito;
- non alienare i nuovi impianti realizzati col contributo FEP prima che siano trascorsi 5 anni dalla data di erogazione del saldo finale;
- non dismettere a qualsiasi titolo investimenti oggetto di contributo FEP né procedere al cambio di destinazione degli impianti finanziati prima che siano trascorsi 5 anni dalla data di erogazione del saldo finale;

- provvedere alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, in caso di cessione anticipata di beni e impianti oggetto di finanziamento, anche nell'ipotesi di preventiva autorizzazione da parte della Regione;
- assicurare la conservazione, per un periodo minimo di tre anni successivi alla chiusura del PO o successivi alla chiusura parziale, i documenti delle spese sostenute, della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;
- assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- adottare procedure di evidenza pubblica, in applicazione della normativa sugli appalti pubblici (D.lgs 163/2006) o del DPGR n° 2 del 29/11/2004, Regolamento regionale che disciplina l'esecuzione in economia di lavori, servizi e forniture fino all'importo di 5.000,00 euro, nel caso in cui il GAC debba procedere all'acquisizione di beni e servizi;
- per le azioni che devono essere affidate tramite procedure ad evidenza pubblica, presentare al competente Servizio regionale, prima dell'attivazione di ciascun intervento attuativo del PSL, copia dei bandi/avvisi/ altri atti finalizzati alla selezione, al fine del conseguimento del parere di conformità;
- assicurare la propria collaborazione per le verifiche, i sopralluoghi e gli accessi che l'Amministrazione concedente nonché i servizi comunitari dovessero effettuare nella sede del soggetto beneficiario;
- segnalare alla Regione eventuali economie di spesa rispetto al finanziamento da questa concesso e provvedere alla restituzione delle somme non utilizzate, ove già erogate;
- adottare apposite misure al fine di escludere i singoli partecipanti al GAC dalla partecipazione a bandi o gare per l'acquisizione di beni o servizi strumentali rispetto all'attuazione delle azioni a regia diretta;
- rinvenire risorse proprie per la copertura dell'IVA, ove dovuta in relazione all'attuazione degli interventi oggetto della presente Convenzione, trattandosi di spesa non ammissibile in ambito FEP;
- effettuare, in conformità con i manuali di cui al successivo articolo 7, la rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione delle azioni a regia diretta del GAC nei trenta giorni successivi al termine di completamento di esse indicato nel cronoprogramma, e comunque non oltre il 31/10/2013
- dare tempestiva comunicazione alla Regione a mezzo lettera raccomandata A.R. in caso di modifica di domicilio;
- comunicare i referenti della struttura tecnico-amministrativa finanziaria;
- dotarsi di un regolamento interno;
- utilizzare il logo FEP.

Qualora il GAC contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura, in relazione alla gravità dell'infrazione, previo contraddittorio, potrà essere sanzionato con la revoca dei benefici concessi.

Articolo 4

Obblighi della Regione

La Regione si impegna a :

- concedere al GAC, alle condizioni previste dalla presente Convenzione, un finanziamento per l'ammontare complessivo di € 240.395,20 (duecentoquarantamilatrecentonovantacinque//00) IVA esclusa, esattamente ripartito al 50% tra le azioni di cui alle Tabelle 3 e 4 dell'art. 3 dell'Avviso pubblico previste nel progetto, da impiegare esclusivamente per la realizzazione di esse ;
- in caso di azioni attuate direttamente dal GAC, erogare il finanziamento sul conto corrente bancario indicato dal GAC medesimo, versandolo sotto forma di:
 - acconto del 50%, entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione della Convenzione, previa richiesta conforme all'Allegato 3 e presentazione di una polizza fideiussoria di importo pari al 110% dell'anticipazione richiesta;
 - saldo finale, a richiesta conforme all'Allegato 4.
- in caso di azioni affidate tramite procedure ad evidenza pubblica, procedere all'erogazione dei contributi a ciascun beneficiario finale sulla base delle richieste effettuate dal GAC, che devono riportare le generalità del creditore, la causale, la somma, la data di emissione e gli estremi degli atti di autorizzazione emessi. Alle richieste deve essere allegata la documentazione di riferimento.

Il pagamento del saldo è effettuato previa positiva verifica in loco dell'avvenuta conclusione delle azioni , in conformità a quanto progettato, a cura della struttura regionale preposta al controllo di primo livello.

In considerazione della natura del finanziamento, nell'eventualità di ritardo per qualunque causa nella effettiva erogazione da parte della Regione, quest'ultima non è tenuta a corrispondere alcuna ulteriore somma a titolo di interessi di mora, risarcimento, indennizzo o a qualsiasi altro titolo.

Articolo 5

Varianti

Eventuali varianti progettuali devono essere sottoposte alla Regione (in via preventiva e non oltre il 31/10/2014), che le valuta condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del PSL e al mantenimento dei requisiti di ammissibilità.

Non costituiscono variante, e possono essere direttamente realizzate in corso d'opera, le modifiche di dettaglio e le soluzioni tecniche migliorative che non alterano le finalità complessive dell'iniziativa ed il cui importo non superi il 10% della spesa complessiva ammessa. Tali circostanze sono accertate in sede di verifica finale.

Le varianti debbono essere corredate da una relazione tecnica che ne illustri la natura e la portata, dalla documentazione tecnica e contabile necessaria, dalle autorizzazioni eventualmente occorrenti e dal piano finanziario di cui al PSL opportunamente modificato.

L'eventuale maggiore spesa da sostenere rispetto a quella ammessa non può comportare aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di ammissione del piano originario.

La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo. In ogni caso non possono essere autorizzate o realizzate varianti che comportino una diminuzione del costo totale dell'investimento originariamente ammesso superiore al 50%.

Qualora sia accertata, in sede di verifica finale, l'esecuzione di varianti per le quali sarebbe stata necessaria una autorizzazione preventiva, non sottoposte invece all'Amministrazione concedente, le diverse spese cui sia stata data esecuzione non autorizzata sono considerate inammissibili e il contributo concesso è ridotto in proporzione.

Articolo 6

Proroghe

Il termine di realizzazione delle azioni previsto nel cronoprogramma può essere prorogato al massimo di tre mesi. La proroga, opportunamente motivata, deve essere preventivamente richiesta dal GAC e debitamente autorizzata dalla Regione.

Articolo 7

Monitoraggio e controlli

La Regione provvede a monitorare lo stato di realizzazione delle azioni, fino al momento della loro ultimazione. A tal fine il GAC si impegna a fornire, a richiesta, le informazioni e i chiarimenti necessari.

Sono previsti controlli amministrativi di tipo documentale e controlli in loco, per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali del Manuale sulle verifiche di I livello elaborato in seno alla cabina di Regia, di cui al Programma Operativo FEP 2007/2013 e secondo il "Manuale dell'O.I. dell'AdG Regione Abruzzo", approvato con Determinazione DH21/48 del 29/11/2010 e pubblicato sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/.

Articolo 8

Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il GAC, con raccomandata A/R, comunica alla Regione l'eventuale rinuncia ad iniziare o a portare a termine le azioni ammesse a finanziamento e contestualmente provvede alla restituzione delle anticipazioni ricevute, oltre alle maggiorazioni di legge.

Il GAC decade dal contributo ed è tenuto alla restituzione delle eventuali anticipazioni ricevute, oltre alle maggiorazioni di legge, nei seguenti casi:

- non rispondenza del progetto esecutivo ai requisiti per i quali è stato ammesso;
- spesa sostenuta inferiore al 50% del totale del contributo assentito;
- esecuzione di varianti non autorizzate;
- mancata realizzazione delle azioni entro i termini previsti o prorogati;
- accertamento di false dichiarazioni;
- accertamento di gravi inottemperanze al diritto comunitario in materia di politica comune della pesca;
- variazione della destinazione d'uso degli impianti, macchinari ed attrezzature oggetto di finanziamento, intervenuta nei 5 anni dalla liquidazione del saldo;
- cessione della proprietà dei beni oggetto di finanziamento ovvero cessazione dell'attività o cambiamento di localizzazione dell'attività produttiva, intervenuti nei 5 anni dalla liquidazione del saldo.

In tali casi la Regione procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, alla revoca dei benefici ed al recupero, in tutto o in parte, delle somme eventualmente liquidate. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine, la Regione procede all'escussione della fideiussione presentata a garanzia degli eventuali acconti liquidati, ovvero provvede a dare corso alla fase di esecuzione forzata, previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili o penali del GAC sono fatte valere dinanzi alle competenti Autorità secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Articolo 9

Risoluzione della Convenzione

La Regione può risolvere di diritto la presente Convenzione al verificarsi di una qualunque delle seguenti ipotesi:

- il GAC utilizzi il finanziamento, anche in parte, per finalità diverse da quelle per le quali è stato concesso;
- all'esito dei controlli, l'attività svolta dal GAC risulti non conforme al progetto;
- il GAC non porti a compimento le azioni entro i termini previsti.

Articolo 10

Divieto di cessione della Convenzione e dei crediti

Il GAC non può cedere a terzi, nemmeno parzialmente, la presente Convenzione né i crediti da esso derivanti.

Articolo 11

Tutela e rinunzie

Il mancato o ritardato esercizio, totale o parziale, da parte della Regione di un qualsivoglia diritto od azione derivante dalla presente Convenzione non costituisce rinuncia a tali diritti o a tali azioni.

I diritti e le azioni previsti nella presente Convenzione non escludono altri diritti o azioni previsti dalla legge.

Articolo 12

Comunicazioni

Per qualunque comunicazione relativa alla presente Convenzione, le Parti eleggono domicilio ai rispettivi indirizzi di seguito indicati:

- Regione Abruzzo, Direzione Politiche Agricole, Sviluppo rurale e forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione – Servizio Adeguamento alla normativa comunitaria ed Economia ittica, Via Catullo, n. 17, Pescara, CAP 65127;
- Gruppo Azione Costiera Via

Ciascuna Parte può modificare il domicilio eletto, purché nel territorio italiano, dandone comunicazione all'altra Parte a mezzo lettera raccomandata A.R..

Fatto salvo quanto altrimenti specificato, le comunicazioni relative alla presente Convenzione devono essere effettuate a mezzo fax ovvero lettera raccomandata A.R. ed hanno effetto con la ricezione di una di dette forme di comunicazione.

Le comunicazioni pervenute in un giorno festivo, ovvero oltre le ore 17.00 di un giorno lavorativo, sono considerate come pervenute il giorno lavorativo immediatamente successivo.

Articolo 13

Trattamento di dati

Ciascuna delle Parti autorizza espressamente l'altra ad utilizzare i propri dati ai fini strettamente connessi con l'esecuzione della presente Convenzione e nel rispetto della vigente normativa sulla privacy.

Articolo 14

Rinvio

Per quanto non previsto nella presente Convenzione, si rinvia espressamente all'applicazione, in quanto compatibile, delle disposizioni del codice civile e della vigente normativa nazionale e comunitaria, nonché alle prescrizioni del Programma Operativo FEP 2007/2013 ed alle disposizioni di attuazione dello stesso adottate dalla Commissione europea o dalla Cabina di Regia del P.O..

Articolo 15

Modifiche ed integrazioni

Le eventuali modifiche e/o integrazioni che si dovessero rendere necessarie alla presente Convenzione devono essere concordate per iscritto tra le Parti.

Articolo 16

Registrazione

Le spese di registro, di bollo e le altre eventuali inerenti soprattasse e sanzioni, comunque relative alla presente scrittura, sono interamente a carico del GAC.

Articolo 17

Foro competente

Qualunque controversia che dovesse insorgere fra le parti contraenti sulla validità, interpretazione od esecuzione della presente Convenzione, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale Ordinario di L'Aquila.

Pescara,.....

Il Dirigente del Servizio

Il Legale rappresentante del GAC

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice civile, le Parti dichiarano di accettare espressamente, avendone piena conoscenza, il contenuto dei seguenti articoli del presente contratto: Art. 2 (Oggetto e durata della Convenzione); Art. 3 (Obblighi del GAC); Art. 4 (Obblighi della Regione); Art. 5 (Varianti); Art. 6 (Proroghe); Art. 7 (Monitoraggio e controlli); Art. 8 (Revoca del contributo e recupero delle somme erogate); Art. 9 (Risoluzione della Convenzione); Art. 10 (Divieto di cessione della Convenzione e dei crediti); Art. 11 (Tutela e rinunzie); Art. 13 (Trattamento dei dati); Art. 14 (Rinvio); Art. 15 (Modifiche e integrazioni); Art. 16 (Registrazione); Art. 17 (Foro competente).

Il Dirigente del Servizio

Il Legale rappresentante del GAC

ALLEGATI:

- 1 - Dichiarazione di avvio delle attività
- 2 - Richiesta di liquidazione anticipazione
- 3 - Richiesta di liquidazione saldo finale
- 4 - Elenco riepilogativo delle spese sostenute
- 5 - Dichiarazione liberatoria

ALLEGATO 1

Dichiarazione di avvio delle attività

Alla Regione Abruzzo

Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale,

Caccia e Pesca, Emigrazione

Servizio Adeguamento alla normativa comunitaria ed Economia ittica

Via Catullo, n° 17

65127 – Pescara

Regolamento (CE) n. 1198/2006 FEP - Fondo Europeo per la Pesca 2007 – 2013 – Avviso pubblico per l’attuazione della Misura 4.1 del PO FEP 2007/2013 - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca (artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

Invio: Racc. A/R

Il /La Sottoscritto/a (Nome e Cognome) _____ Nato/a
(città) _____ Il
(gg/mm/aaaa) _____ residente in (comune) _____ Via
_____ n. _____ Provincia di
_____ CAP _____ in qualità di legale rappresentante/mandatario del
già costituito Gruppo di Azione Costiera (denominazione e ragione
sociale) _____,
beneficiario del contributo complessivo di € _____ concesso con
Determinazione di concessione n° DH8/..... del ricevuta in data ai fini del
Programma Operativo FEP 2007/2013 - (artt. 43, 44 e 45 Reg. CE 1198/2006) – Avviso pubblico per
l’attuazione della Misura 4.1 del PO FEP 2007/2013 -Sviluppo sostenibile delle zone di pesca -, con
riferimento all’istanza n. _____ (codice identificativo), consapevole del fatto che, in
caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto
del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle
leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

che le attività relative alle azioni di sistema previste nel PSL approvato sono state avviate in data
___/___/_____, entro 20 giorni dall’invio del progetto esecutivo/degli adeguamenti prescritti dalla
Regione.

Che la data di inizio delle attività corrisponde a (barrare la/e voce/i che interessa/no):

A) Per interventi comprendenti forniture di beni e servizi che richiedano l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici:

- con la data di pubblicazione del Bando;

B) Per interventi comprendenti la sola fornitura di beni o servizi:

- con la data del primo d.d.t. o fattura accompagnatoria;
- con la data del contratto di fornitura (qualora registrato);

ALLEGA:

- documentazione , in originale o copia conforme, attestante l'avvio delle attività;
- copia fotostatica fronte retro di un proprio documento di identità in corso di validità.

COMUNICA

che la documentazione tecnica e contabile relativa all'attuazione del progetto è ubicata al seguente indirizzo:

Comune _____, Via _____ n. _____,
Piano_____ Stanza _____ tel. _____ Nominativo del
Responsabile _____

Si impegna a comunicare, entro 10 giorni, ogni eventuale variazione intervenuta, a mezzo fax da inviarsi al n. 085/7672932.

Data

Firma del Legale rappresentante

ALLEGATO 2

Richiesta di liquidazione anticipazione

Alla Regione Abruzzo

Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale,

Caccia e Pesca, Emigrazione

Servizio Adeguamento alla normativa comunitaria ed Economia ittica

Via Catullo, n° 17

65127 – Pescara

Regolamento (CE) n. 1198/2006 FEP - Fondo Europeo per la Pesca 2007 – 2013 – Avviso pubblico per l’attuazione della Misura 4.1 del PO FEP 2007/2013 (artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

Invio: Racc. A/R

Il /La Sottoscritto/a (Nome e Cognome) _____ Nato/a

(luogo di nascita) _____

Il (gg/mm/aaaa) _____ residente in (comune) _____

Via _____ n. _____

Provincia di _____ CAP _____, in qualità di legale

rappresentante/mandatario del già costituito Gruppo di Azione Costiera (denominazione e ragione sociale)

_____, beneficiario del contributo complessivo di

€ _____ concesso con Determinazione di concessione n° DH8/..... del

..... ricevuta in data ai fini del Programma Operativo FEP 2007/2013 - (artt. 43,

44 e 45 Reg. CE 1198/2006) – Avviso pubblico per l’attuazione della Misura 4.1 del PO FEP 2007/2013 –

Sviluppo sostenibile delle zone di pesca, con riferimento all’istanza n. _____ (codice

identificativo),

CHIEDE

l’erogazione di € _____ pari al 50% del contributo concesso, a titolo di anticipazione
mediante accredito sul conto corrente intrattenuto presso il seguente Istituto bancario

_____,
agenzia

_____ di _____ Codice IBAN

Allegati:

- polizza fideiussoria pari al 110% dell’anticipazione richiesta;
- copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità;

Data

Firma del Legale rappresentante

ALLEGATO 3

Richiesta di liquidazione saldo finale

Alla Regione Abruzzo

Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale,

Caccia e Pesca, Emigrazione

Servizio Adeguamento alla normativa comunitaria ed Economia ittica

Via Catullo, n° 17

65127 – Pescara

Regolamento (CE) n. 1198/2006 FEP - Fondo Europeo per la Pesca 2007 – 2013 – Avviso pubblico per l’attuazione della Misura 4.1 del PO FEP 2007/2013 - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca (artt. 43, 44 e 45 Regolamento (CE) 1198/2006)

Invio: Racc. A/R

Il /La Sottoscritto/a (Nome e Cognome) _____ Nato/a
(città) _____ Il
(gg/mm/aaaa) _____ residente in (comune) _____ Via
_____ n. _____ Provincia di
_____ CAP _____.

in qualità di legale rappresentante/mandatario del già costituito Gruppo di Azione Costiera (denominazione e ragione sociale) _____, beneficiario del contributo complessivo di € _____ concesso con Determinazione di concessione n° DH8/..... del ricevuta in data ai fini del Programma Operativo FEP 2007/2013 - (artt. 43, 44 e 45 Reg. CE 1198/2006) - Avviso pubblico per l’attuazione della Misura 4.1 del PO FEP 2007/2013 – Sviluppo sostenibile delle zone di pesca, con riferimento all’istanza n. _____ (codice identificativo),

CHIEDE

l’erogazione del contributo di € _____ pari al 50% del contributo concesso mediante accredito sul conto corrente intrattenuto presso il seguente Istituto bancario _____, agenzia _____ di _____ Codice IBAN _____ a titolo di saldo finale delle attività svolte, avendo già percepito la somma di € _____ a titolo di anticipazione.

A TAL FINE

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell’articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

- che al momento della presente richiesta, lo stato di avanzamento dei lavori è pari al 100% rispetto al totale dei lavori preventivati;
- che il progetto realizzato è pienamente funzionale e coerente col Piano di Sviluppo Locale (PSL) approvato.

DICHIARA altresì che:

- i beni mobili acquistati sono tutti nuovi di fabbrica, privi di vincoli e ipoteche;
- per le spese rendicontate afferenti l'intervento ammesso a contributo, non sono stati richiesti né ottenuti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- a fronte delle spese rendicontate non sono stati praticati dai fornitori sconti od abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei contenuti di spesa e già dettratti dal costo progettuale prodotto a rendicontazione, né sono state emesse dai fornitori note di credito;
- la documentazione probante il costo sostenuto risulta regolarmente pagata secondo le modalità specificate nella documentazione presentata per la richiesta di liquidazione finale e regolarmente registrata nei libri contabili;
- l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniale, urbanistiche, sanitarie, ambientali ecc.);
- in conformità all'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1198/2006, l'impegno a non vendere, cedere o mutare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento rispetto alle finalità del progetto di intervento ammesso a finanziamento, per la durata di 5 anni a decorrere dalla data di accertamento amministrativo esperito in fase di liquidazione finale.

COMUNICA

che la documentazione tecnica e contabile relativa all'attuazione del progetto è ubicata al seguente indirizzo:

Comune _____, Via _____ n. _____,
Piano _____ Stanza _____ tel. _____ Nominativo del
Responsabile _____

Allegati:

- copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità;
- documentazione delle spese sostenute;
- elenco riepilogativo delle spese in conformità all'Allegato 4;
- dichiarazioni liberatorie dei fornitori in conformità all'Allegato 5.

Data

Firma del Legale rappresentante

ALLEGATO 4

Elenco riepilogativo delle spese sostenute

Fattura o altra documentazione equivalente (descrizione) , data e numero)	Spesa sostenute (descrizione sintetica)	Data avvenuto pagamento	Codice Pagamento (*)	Importo pagato al netto dell'IVA (euro)
Descr. n.....del				
Totale				

(*) codice di pagamento:

1 - ricevuta bancaria (RI.BA.); 2 - bonifico; 3 - assegno;

4 - cambiale pagata;

5 - altro (specificare).....

Data

Firma del Legale rappresentante

ALLEGATO 5

Dichiarazione liberatoria

Spett.le

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e.

Il/la sottoscritto/a, nato/a a,
prov. Il, e residente in
....., prov. ..., via e n.
civ....., in qualità di (1) della impresa
..... (p.i.) con sede legale in
....., prov. via e n. civ.
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità
negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti
dell'art.47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

che le seguenti fatture:

n.	del	importo totale iva inclusa (2)	modalità di pagamento (3)	Importo pagato (4)	data pagamento (5)

sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;

DICHIARA, altresì che

- tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- non sussistono patti di riservato dominio, patti che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- la vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- tutte le fatture si riferiscono a macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica.

Firma del fornitore (6)

Note:

- (1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).
- (2) Indicare gli importi in euro.
- (3) Indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, contanti, ecc.).
- (4) Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.
- (5) Come dimostrato dai documenti contabili e bancari in possesso del fornitore.
- (6) Allegare fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore.